

Cartolarizzazione in tre tranche Banca Popolare di Bari avviata la cessione dei crediti deteriorati

BARI La Banca Popolare di Bari, nell'ambito dell'annunciato programma di cartolarizzazione di sofferenze con il meccanismo della garanzia pubblica (Gacs) ottiene i rating per l'operazione e i primi di agosto ha avviato la dismissione di 480 milioni di Npl (ovvero crediti deteriorati). L'operazione, come evidenziato dall'istituto di credito barese, è avvenuta con l'emissione di tre tranche: una «senior», dotata di rating investment grade BBB (High)/Baa1 da parte di Dbrs e Moodys pari a 126,5 milioni, una «mezzanine», dotata di rating B (High)/B2 da parte di Dbrs e Moodys pari a 14 milioni e una «junior», non dotata di rating, pari a 10 milioni. L'operazione (strutturata dall'istituto pugliese con un team coordinato dal condirettore generale, Gianluca Jacobini, e da uno staff di JPMorgan) rappresenta la prima cartolarizzazione del genere da molti anni a questa parte e costituisce la migliore risposta alle aspettative dei regolatori e del mercato rispetto alla cruciale tematica degli Npls. Entro la fine del 2016 - prosegue una nota della banca - sarà realizzata un'ulteriore cessione di Npl di complessivi 300 milioni, in linea con il programma di dismissione già definito. La dismissione — viene infine assicurato dalla banca — permetterà al Gruppo di migliorare gli indicatori patrimoniali, di redditività, di

qualità del credito e di liquidità, assorbendo l'impatto su tali indicatori conseguente all'acquisizione di Banca Tercas e Caripe. Dal punto di vista contabile la Pop di Bari ha chiuso i primi sei mesi del 2016 con un utile netto di 4,6 milioni e un margine di interesse che si attesta a 121,3 milioni, sostanzialmente allineato rispetto ai risultati del primo semestre 2015. Il livello di copertura dei crediti deteriorati — conclude la Popolare barese — al 30 giugno 2016 è pari al 48,8% (in linea rispetto al 31 dicembre 2015 e superiore alla media dei concorrenti italiani che è pari al 45% circa), con una copertura specifica della componente costituita dalle sofferenze al 64%.

V. Fat.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

